

ALESSANDRIA sportiva

Un time out della Bertram



BASKET Pag. 8

È UNA MALEDIZIONE

Terza sconfitta casalinga consecutiva per la Bertram Derthona
Una buona Urania Milano spacca l'incontro nel terzo quarto

ECCELLENZA Pag. 2

RIPARTENZA LONTANA: SI DECIDE A MARZO

La burocrazia incombe sul torneo
ma la D non blocca le retrocessioni



Sempre più lontano il via

SERIE D Pag. 5-6

FATAL IMPERIA: PELLEGRINI RISCHIA

Castellanzese corsara a Casale

Pellegrini, tecnico dell'HSL Derthona



Longo vuole una reazione



SERIE C Pag. 4

CARRARA PER I GRIGI È L'ULTIMA SPIAGGIA

Domani in campo con una maglia speciale

HOCKEY Pag. 3

MONLEALE BEFFATO

Nella gara d'esordio del Playoff Round
il Real Torino si impone di misura 4-3
A segno Oddone, Lusignani e Pagani

VOLLEY Pag. 9

NOVI E CASALE CADONO E RESTANO NEL BARATRO IN C OCCIMIANO REGINA

La Cantine Rasore piega Valenza
Alessandria e Plastipol travolte 0-3
Le due acquisi fermate dal Covid

ALESSANDRIA sportiva



Per
la tua
pubblicità



tel. +39.333.2358192

o scrivici all'indirizzo commerciale@alessandriasportiva.com

IL CASO L'attesa per una decisione che doveva arrivare il 23 febbraio si allunga sempre di più, e le istituzioni tergiversano

Coni e Figc parlano, l'Eccellenza aspetta

Prima il passaggio della massima categoria regiona a campionato di interesse nazionale sembrava una responsabilità del CONI, ora si scopre che è della FIGC

Alessandria (Al)
Claudio Moretti

In Italia c'è un ufficio che lavora a pieno ritmo, ed è quello per la Complicazione degli Affari Semplici. Se ne sono accorti i tanti appassionati del campionato di Eccellenza, che lo scorso martedì 23 febbraio attendevano speranzosi segnali dalla Giunta Nazionale Coni riunitasi a Roma. In molti si attendevano che durante la riunione sarebbe stato sancito il valore di interesse nazionale per l'Eccellenza, ma le cose sono andate diversamente. Infatti, durante la trattazione del quinto punto all'ordine del giorno ("attività delle Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate, Enti di promozione sportiva e Attività antidoping"), il discorso è stato tranciato sul nascere con una importante puntualizzazione: non tocca al Coni stabilire autonomamente lo status del cam-

pionato di Eccellenza, ma solo, eventualmente, accogliere una proposta in tal senso da parte della Figc. Insomma: dovrà prima essere la FIGC a presentare richiesta ufficiale. Ah, la burocrazia! Ma allora qual è al momento lo stato delle cose? E quante speranze ci sono di vedere davvero di nuovo in campo i giocatori dell'Eccellenza? Detto che questo intoppo è costato almeno 7-10 giorni di ritardo alla possibile ripresa (e che già il tempo non era un alleato) sembra che la FIGC sia determinata a insistere: nella giornata di giovedì 24 ha annunciato di aver inviato formale richiesta al CONI al fine di condividere la 'preminenza di interesse nazionale' per il Campionato di Eccellenza, con l'obiettivo di far ripartire l'attività agonistica, e nel frattempo con un comunicato ufficiale ha allungato fino al 31 marzo i termini del calciomercato



Il rieleto presidente Gravina

to dilettantistico. Il Coni, dal canto suo, ha recepito la richiesta, e fonti interne confermano che nel Comitato non esistono contrarietà al fatto che il Campionato di Eccellenza possa essere considerato di "preminente interesse nazionale"; anzi, sono già

giunte rassicurazioni sul fatto che l'argomento sarà posto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Federale, che dovrebbe svolgersi già in settimana, in convocazione straordinaria. Resta invece ancora da capire (e al riguardo non ci sono giunte voci né indiscrezioni) se la Federazione e la LND avranno effettivamente il via libera dal Comitato Tecnico Scientifico, per l'attuazione dei protocolli sanitari, e se al contempo le società riceveranno i rimborsi per le spese da sostenere, un aspetto, questo, senza il quale è impossibile sperare che la ripartenza diventi esecutiva. Poi resterà "solo" da attendere che ogni Regione scelga una formula agonistica con cui finire la stagione, e sperare che tutte le società accettino di tornare in campo. Insomma: si va avanti piano. Forse fin troppo...



La sede del Coni

LA NOVITÀ Approvati i decreti, dall'equiparazione di genere all'abolizione del vincolo

Riforma dello Sport: la bufera continua

Sibilia: «Oggi il calcio di base ha ricevuto un altro duro colpo»

Roma (Rm)
Paolo Pireo

Ha un sapore agrodolce l'approvazione dei decreti di riforma dello sport: se da un lato l'equiparazione professionistica di genere rappresenta un passo avanti fondamentale, alcuni provvedimenti come l'abolizione del vincolo sportivo e l'introduzione dei contratti per i lavoratori sportivi, con tanto di versamento di contributi, rappresenteranno una vera e propria rivoluzione. "Oggi il calcio di base ha ricevuto un altro duro colpo, come se non bastassero già gli effetti

terribili della pandemia - il commento del presidente della Lega Nazionale Dilettanti Cosimo Sibilia - Con l'approvazione dei decreti di riforma dello sport, concepiti dal precedente esecutivo, vengono ancora una volta penalizzate le società dilettantistiche, a cominciare dall'abolizione del vincolo. Vorrei anche ricordare a chi gioisce per questa presunta rivoluzione che senza le ASD non esisterebbero neanche i lavoratori sportivi. E tutto ciò arriva mentre stiamo faticosamente creando le condizioni per far ripartire alcune delle nostre attività". Per quanto concerne

l'abolizione del vincolo si parla di un'introduzione progressiva a partire dal 2022, mentre dal luglio del medesimo anno, alcune indiscrezioni in attesa di ufficialità vedono la partenza dell'obbligatorietà del versamento dei contributi per una quota del 10% sopra la no tax area di 10mila euro e una tassazione 'flat' al 15% sopra i 65mila. Sul piatto del governo Draghi ci sono poi anche altre tematiche di primo piano come l'accesso al ruolo di procuratore sportivo e la riforma delle norme che regolano la costruzione e ammodernamento dell'impiantistica sportiva.



Il presidente LND, Cosimo Sibilia

L'EDITORIALE DI MARCO GOTTA

LA SERIE D NON MOLLA

«Le partite si vincono e si perdono. E io me la sono giocata con lealtà e con il massimo impegno. Non ho nulla da rimproverarmi e prendo atto del risultato ampio che ha portato all'elezione di Gravina». Le parole di Cosimo Sibilia dopo il mancato golpe elettorale nonostante l'ampio margine con cui il candidato uscente è stato rieletto - parliamo dell'87% dei voti - consegnano alla storia comunque l'immagine di un uomo che ha sostenuto fino in fondo un'idea e un progetto nel quale credeva e che forse è stato tradito da più appoggi di quanti gli avessero promesso sostegno. La dignità e la capacità nell'accettare una sconfitta e nel presentarsi lo stesso ad una elezione pur avendo la certezza dell'esito negativo forniscono un'immagine di un presidente forse troppo sottovalutato ma che ha avuto la bravura di tenere in piedi l'ambiente in un momento difficile anche con qualche scelta dolorosa. Una di queste, che verrà ufficializzata probabilmente nei prossimi giorni, mira a salvare la competitività della Serie D a prescindere dalla ripartenza o meno dell'Eccellenza: le retrocessioni dal massimo campionato dilettantistico nazionale ci saranno comunque. E' infatti allo studio la possibilità di ridurre il numero dei gironi a otto con sole sedici squadre se necessario piuttosto che annullare le retrocessioni e di fatto condannare al limbo gli ultimi tre mesi della serie D. Una buona notizia per lo sport, una brutta per non dire pessima notizia per Casale ed Hsl Derthona che dovranno quindi sudarsi sul campo la permanenza in categoria: al momento i leoncelli nonostante la lunga serie negativa sarebbero salvi mentre per i nerostellati si affaccerebbe la prospettiva di un derby fratricida con l'amatissimo ex tecnico Ezio Rossi e il suo Varese. Il distacco fra le squadre in questo momento è comunque minimo e con quindici giornate ancora da giocare tutto è in bilico.

Salumi
PERNIGOTTI
Dal 1900

HOCKEY Cinque squadre impegnate, un turno di riposo per ciascuna e una classifica determinata dagli scontri diretti

Playoff Round, Monleale parte piano

Partenza con il freno a mano tirato per gli alessandrini: terminata la regular season, nel debutto con il Real Torino i tortonesi vengono rimontati: passa il Real Torino 4-3

Monleale (AI)
Luca Piana

Cinque squadre, un turno di riposo per ciascuna di esse e una classifica finale determinata dagli scontri diretti in programma da qui a inizio aprile. Non c'è pausa per il Monleale che, dopo aver terminato la regular season del campionato di serie A di hockey inline, in questo fine settimana è già tornato in campo per il primo match del "Play-off round". Si tratta di una formula che ha già fatto discutere e che, con ogni probabilità, creerà qualche

malumore tra i dirigenti di alcune società che, pur avendo concluso la stagione ai piani alti, ora – quasi per paradosso – rischiano la retrocessione. Le dieci squadre iscritte al torneo, infatti, sono state divise equamente in due raggruppamenti. Per la fase finale del torneo, le squadre giocheranno con la metà dei punti conquistati in regular season e si affronteranno solamente in gare d'andata. Le formazioni presenti nella top five (in ordine, Diavoli Vicenza, Ferrara Hockey, Milano Quanta, Ghosts Padova e Cus Verona) che, al

termine degli scontri diretti, occuperanno le ultime due posizioni del girone ("Master round"), dovranno sudarsi la salvezza nei testa a testa previsti in primavera contro le formazioni rimanenti nei bassifondi della classifica. Destino diametralmente opposto per le due società che andranno ad attestarsi ai primi due posti della graduatoria riservata alle compagini che hanno chiuso l'annata dalla sesta posizione in giù (in ordine Real Torino, Asiago Vipers, Monleale, Cittadella e Lepis Piacenza). Per i tortonesi l'accesso alla fase

finale potrebbe non essere un'utopia, visto che i torinesi hanno un vantaggio di soli due punti. Nello scontro diretto di ieri sera, però, gli alessandrini hanno perso una grande occasione, visto che, all'ombra della Mole Antoneliana, i padroni di casa si sono presi il bottino pieno (4 a 3 il risultato finale) solamente all'Overtime, al termine di una partita a tratti dominata dagli ospiti. Monleale avanti dopo appena un minuto e mezzo di gioco con Oddone. A sei minuti dalla fine del primo tempo gli ospiti hanno raddoppiato con Lusignani (assist di Crisci). Nella ripresa i locali sono stati abili a riaprire il match sin dalla ripartenza con Gatti, autore della rete del 2 a 1. Pagani ha riportato a due le lunghezze di vantaggio sugli avversari, protagonisti di un derby piemontese davvero infinito. Nel finale di tempo, però, ancora Gatti è salito in cattedra. Prima il portacolori del Real Torino ha messo a segno la rete del 3 a 2. Poi, una volta smessi i panni del finalizzatore, ha servito l'assist decisivo a Codebò, a segno a trenta secondi dalla sirena. Meirone, poi, proprio alla fine dell'Overtime, ha chiuso ogni discorso. Monleale di nuovo in campo il prossimo 13 marzo contro il Lepis Piacenza.

CICLISMO Il team leader di Shimano al via

Rava al debutto

Alessandria (AI)
Fabrizio Merlo

Da corso Lamarmora, sede del suo negozio ("Mania Bike"), agli Emirati Arabi Uniti, per il primo appuntamento di una stagione che si preannuncia particolarmente intensa. A dodici mesi di distanza dal primo grande evento sportivo segnato, in maniera significativa, dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del "Covid-19", Massimo Rava è tornato all'UAE Tour in qualità di team leader di Shimano. Un compito di grande responsabilità per il professionista alessandrino, visto che dalla sua ammiraglia passano i ciclisti – dal leader della corsa alla "maglia nera" – di tutte le squadre che, nel corso della competizione, si trovano in difficoltà. Forature, problemi meccanici e rotture: quando serve un intervento immediato (spesso le vetture dei team rimangono incolonnate in un serpentone, al fondo del gruppo, lontano dall'azione, ndr), ecco che solo il cambioruote

bianco-azzurro può rispondere "presente". Quest'anno, poi, il programma sarà ancor più ricco, visto che il team Shimano andrà a supportare anche le atlete e gli atleti iscritti agli eventi targati ASO (compresi il Tour de France, la Paris-Roubaix, la Liegi-Bastogne-Liegi, L'Etape du Tour e la Roc d'Azur). Il tutto senza dimenticare la conferma dell'accordo con RCS Sport per il Giro d'Italia e le grandi classiche in programma nella Penisola. Nel mentre, a partire da domenica scorsa e fino a ieri sera (sabato 27 febbraio), Rava ha fornito il suo supporto a una carovana che non ha certamente dimenticato quanto accaduto nella passata edizione, con le ultime due tappe cancellate a causa della positività al tampone di due elementi al seguito della corsa (nelle ore successive il bilancio si aggravò ulteriormente, con tutto lo staff che fu letteralmente recluso all'interno delle camere degli alberghi). L'evento è stato vinto da Tadej Pogacar.



Il Monleale festeggia un gol



Massimo Rava

WWW.MOTEL2.IT

Hotel
Motel 2
presenta
un nuovo concept

Le Suitissime

TORTONA

S.S. PER SALE, 14
0131. 881019

CASTEL S. GIOVANNI

S.DA DOGANA PO, 15/A
0523. 849296

INFO@MOTEL2.IT

DOMANI IN CAMPO Due squadre accomunate da destini simili, con grandi ambizioni e un campionato non certo entusiasmante

Alessandria, a Carrara per rinascere

Le parole del tecnico Longo in conferenza prima del match: «Dobbiamo fare un buon finale di campionato per centrare ancora degli obiettivi possibili»

Alessandria (Al)

Stefano Franceschetto

I destini di Alessandria e Carrarese si incroceranno lunedì alle 18, in una gara che all'andata allo stadio "Dei Marmi - Quattro Olimpionici Azzurri" il 1° novembre scorso vide il successo esterno dell'Alessandria per 2-0 grazie alle reti di Corazza e Castellano. Due destini molto simili, viste le aspettative con cui entrambe le compagnie hanno iniziato il campionato, per poi ritrovarsi a questo punto della stagione in una situazione di classifica che vede entrambe le squadre lontane dai vertici.

I toscani di mister Baldini si trovano a 6 punti dall'Alessandria, e hanno vinto solo una volta nelle ultime dieci giornate (il 2-0 sul campo della Pistoiese). Si tratterà della seconda partita consecutiva contro una piemontese per i toscani, vista la scon-

fitta casalinga (0-2) subita contro il Novara lo scorso turno, nonostante l'iniziale vantaggio di Caccavallo. Proprio per questo motivo, mister Silvio Baldini chiede maggiore attenzione: "La gara di Alessandria è una gara difficile contro una squadra fisica e qualitativa, per questo alla squadra chiedo di giocare come abbiamo sempre fatto, ma alzando il livello di attenzione e soprattutto nelle fasi più delicate della partita, in cui si possono decidere le sorti del risultato". Una situazione dunque non troppo differente da quella che si è trovato ad affrontare mister Moreno Longo nel corso delle ultime giornate, quando a tratti la squadra è sembrata non troppo risoluta nei momenti cruciali della partita.

Per questo motivo, sarà fondamentale "avere il massimo rispetto, unito alla consapevolezza



I grigi all'inizio della gara di Pontedera

dei mezzi che si hanno a disposizione, per giocare al meglio le proprie carte", come spiegato da Moreno Longo stesso nel corso della conferenza stampa di domenica. "Dobbiamo fare un buon finale di campionato per centrare ancora degli obiettivi possibili" -ha continua-

to il tecnico grigionero sottolineando l'importanza del continuare a lavorare per vincere più partite possibili, senza guardare al passato.

Per questo è fondamentale avere recuperato Bruccini a centrocampo (finalmente disponibile) ed Eusepi in attacco e avere potuto lavorare

tutta la settimana, senza turni infrasettimanali. Da non dimenticare infine che lunedì l'Alessandria scenderà sul campo del Moccagatta con una maglia diversa dal solito (bianca e azzurra), per celebrare i suoi 109 anni di storia. Una bella occasione per tornare di nuovo alla vittoria,

SERIE C GIRONE A

PISTOIESE-ALBINOLEFFE	0-0
ALESSANDRIA-CARRARESE	1/3
PRO PATRIA-COMO	2-1
LECCO-JUVENTUS U23	4-0
PERGOLETTESE-LIVORNO	1-0
LUCCHESE-OLBIA	1-1
RENATE-PIACENZA	1-1
GROSSETO-PONTEDERA	3-1
NOVARA-PRO SESTO	0-0
GIANA ERMINIO-PRO VERCELLI	1-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
COMO	55	27	17	4	6	40	31
RENATE	51	27	15	6	6	38	26
PRO VERCELLI	50	27	14	8	5	38	23
LECCO	47	27	13	8	6	39	23
PRO PATRIA	45	27	12	9	6	27	18
ALESSANDRIA	41	26	11	8	7	31	22
JUVENTUS U23	40	27	11	7	9	40	34
ALBINOLEFFE	38	27	9	11	7	26	24
PONTEDERA	38	27	10	8	9	25	25
GROSSETO	37	27	10	7	10	31	32
CARRARESE	35	26	9	8	9	27	26
PRO SESTO	32	25	8	8	9	24	33
PERGOLETTESE	32	26	9	5	12	34	35
NOVARA	31	27	7	10	10	31	34
PIACENZA	29	27	6	11	10	34	36
OLBIA	28	27	5	13	9	31	37
PISTOIESE	27	27	7	6	14	23	34
LIVORNO	24	27	5	9	13	26	37
GIANA ERMINIO	21	26	5	6	15	22	38
LUCCHESE	19	27	3	10	14	25	44

Prossimo turno

LIVORNO-ALESSANDRIA
OLBIA-COMO
PIACENZA-GIANA ERMINIO
CARRARESE-GROSSETO
ALBINOLEFFE-LUCCHESE
JUVENTUS U23-NOVARA
PRO VERCELLI-PERGOLETTESE
PONTEDERA-PISTOIESE
PRO SESTO-PRO PATRIA
LECCO-RENATE

che manca ormai dal 30 gennaio, dal 2-1 fuori casa contro l'Olbia.

L'ANALISI Ci si aspettava qualcosa di diverso, serve finire forte

Stagione difficile, finale aperto

Alessandria (Al)

Stefano Franceschetto

Arrivati a questo punto della stagione, paiono ormai evidenti i problemi dell'Alessandria. Quanto emerso dalle ultime partite sono numeri che non rispecchiano l'andamento di una squadra che si suppone puntare ai vertici alti: quattro gol subiti e due segnati sono specchio di una ormai conclamata sterilità offensiva, unita ad una generale mancanza di concentrazione nei momenti più importanti. Ciò su cui mister Moreno Longo ha particolarmente insistito sin dalla prima conferenza stampa, ovvero l'importanza di cre-

are un gruppo coeso di uomini prima ancora che di calciatori, fino adesso non ha ancora dato i suoi frutti. Come lo stesso Moreno Longo ha affermato nel corso dell'ultima conferenza stampa, se "conta quello che dicono campo e classifica" allora la situazione attuale non può che indurre a pensare che sia necessario invertire la rotta, anche se non sarà semplice. Recuperati Bruccini ed Eusepi, ancora da attendere per Musacchio e Macchioni, le scelte delle ultime partite sono state condizionate dalle tante assenze, anche se non può essere un'attenuante, soprattutto

per quanto riguarda partite giocate contro formazioni molto meno attrezzate. Visto anche l'ottimismo lasciato trasparire da Longo circa gli allenamenti settimanali e la condizione dei giocatori, viene naturale chiedersi il perché di questa situazione. Di sicuro anche dal punto di vista psicologico questa serie di pareggi arrivati segnando due soli gol non giova al morale di una squadra che, visti gli investimenti e i giocatori, dovrebbe trovarsi in un'altra situazione. A tredici partite dalla fine del campionato, non resta che riuscire a ottenere il miglior piazzamento possibile.



La grafica della società per celebrare il 109° anniversario

Spazioverde S.r.l.s.

**Piscine - Campi Da Tennis
Impianti Sportivi**

via Vinzaglio, 49 - Alessandria
spazioverde.al@gmail.com

tel. 0131.226523
fax 0131.225006

**Pneumatici, Meccanica
Società di noleggio**

S.s. per Voghera, 54
15057 - Tortona

Tel 0131.862084

pneumaticiarrighini@gmail.com



**PNEUMATICI
arrighini**

ARIA DI CRISI Era la partita dove i bianconeri di Pellegrini erano chiamati ad una reazione, ma arriva un'altra sconfitta

Beffa Caratese, Derthona ancora ko

Sesto ko in dodici gare casalinghe per i bianconeri, cui non basta la rete del solito Concas a metà ripresa per acciuffare almeno il pareggio: nel finale decide D'Antoni

HSL Derthona 1
F. Caratese 2

Marcatore: pt 33' Finessi; st 32' Concas, 50' D'Antoni

HSL Derthona (4-2-3-1): Teti 6.5; Gualtieri 6.5 (48' st Casagrande ng), Emiliano 6, Tordini 5, Maggi 5.5 (1' st Cirio 5.5); Lipani 6.5, Cardore 6; Mingiano 5 (5' st Spoto 6; 48' st Corbier ng), Concas 6.5, Gueye 5; Varela 5.5. A disp. Rosti, Castagna, Gjura, Kanteh, Mutti. All. Pellegrini

Folgore Caratese (4-3-3): Bertozzi 6; Bini 6.5, De Rosa 6.5, Marconi 6.5, Kaziewicz 6; Cozzari 6, Ciko 7 (45' st Di Stefano ng), Troiano 5.5; Macri 5.5 (41' st D'Antoni 7), Ngom 7, Finessi 6.5 (16' st Silvestro 5.5). A disp. Pizzella, Monticone, Marini, Buono, Drogba, Cacciatori. All. Longo

Arbitro: Arnaut di Padova 7

Note: Espulsi Pizzella (33' st) per proteste e Gueye (35' st) per comportamento non regolamentare. Ammoniti Maggi, Lipani; Kaziewicz, Bini, Silvestro. Calci d'angolo 4-3 per la Folgore Caratese. Recupero pt 1'; st 5'.

Tortona (Al)
Marco Gotta

Èra la partita dove i ragazzi di Pellegrini avrebbero dovuto mostrare l'attaccamento al loro tecnico e la Folgore Caratese vendicare la sconfitta dell'andata: motivazioni sufficienti per prendere molto sul serio la contesa fin dal primo minuto. L'intensità in campo delle due formazioni non si riflette però nelle occasioni: nei primi venti minuti si segnalano solo un calcio d'angolo per i padroni di casa e un tiro da lontano di Cozzari sopra la traversa, mentre sono innumerevoli i palloni persi in verticalizzazioni improvvise da una parte e dall'altra. Appena prima della mezz'ora all'improvviso da un calcio d'angolo arriva una conclusione di Ciko che obbliga Teti ad alzare sopra la traversa con un colpo di reni, poi al 33' arriva il vantaggio degli ospiti: Finessi tira un rasoterra violento che una prima volta viene respinto da Tordini ma dritto sui piedi ancora di Finessi che questa volta infila l'angolino giusto per superare Teti. La Folgore Caratese potrebbe raddoppiare subito dopo ma una serie di conclusioni vengono respinte dalla difesa fino alla bomba di Cozzari che finisce sul fondo: è il momento più



L'espulsione di Gueye costerà cara all'Hsl

difficile per i tortonesi che si aggrappano a una superparata di Teti su Kaziewicz poi fermato da un fuorigioco per restare in partita e poi provano a spaventare Bertozzi con una punizione di Cardore dai quaranta metri e un colpo di testa di Varela solo in area che però finisce fra le braccia del portiere. Magri cerca di pescare il jolly al termine di una penetrazione personale sulla destra ma non inquadra la porta, poi non succede più niente fino all'intervallo. A inizio ripresa Pellegrini si gioca la carta Cirio per Maggi ma è ancora Teti a essere decisivo chiudendo lo specchio della porta a Ngom presentatosi solo

davanti a lui dopo uno scatto sulla destra. Entra anche Spoto per un Mingiano che ha corso molto ma ha mostrato di essere poco inserito negli schemi dei bianconeri. Ma ad andare vicino al gol sono di nuovo gli ospiti con un'azione manovrata e conclusa da un colpo di testa innocuo di Finessi. La gara viene spezzettata dagli infortuni ai giocatori ospiti, ma anche i padroni di casa ci mettono del loro nel voler sempre cercare un passaggio in più che spesso finisce nel vuoto: l'occasione più nitida arriva al 20' con una verticalizzazione per Varela che non ci arriva per pochissimo anticipato da Bertozzi. Il grande brivido arriva

però due minuti dopo con Ngom che brucia sullo scatto Tordini e mette un rasoterra in mezzo per il neo entrato Silvestro che a porta vuota colpisce la traversa. Non è proprio giornata per il numero 11 ospite che poco dopo deposita in porta un pal-

lone ma si vede annullare la rete per fuorigioco e rimedia un cartellino per proteste. Appena dopo la mezz'ora arriva la rete del pareggio: l'Hsl guadagna un calcio d'angolo dalla sinistra su cui Concas stoppa e tira di prima intenzione bruciando Bertozzi. La gioia dei tortonesi però dura poco: al 35' un fallo di Gueye su un avversario a centrocampio gli costa un cartellino rosso e i padroni di casa devono reggere gli ultimi dieci minuti più il recupero in inferiorità numerica. La girandola di cambi spezzetta la furia dell'attacco dei lombardi e il pareggio sembra tenere: all'ultima azione la difesa si perde però di vista D'Antoni che trova la rete che vale tre punti d'oro e costa all'Hsl la sesta sconfitta in dodici gare casalinghe.



Hsl Derthona e Folgore lottano su un calcio d'angolo

KO DI MISURA Nonostante una buona prova, la compagine del tecnico Buglio torna da Saluzzo senza punti

Casale, la serie d'oro si è fermata a quota otto: Gonella fa pagare cara l'unica distrazione in 90'

Saluzzo (Cn)
Fabrizio Merlo

Si ferma a quota otto la serie positiva del Casale: a Saluzzo nonostante una buona prova i ragazzi di Buglio pagano carissima l'unica disattenzione grave della difesa in una partita dove persino il pareggio sarebbe stato un risultato stretto. I padroni di casa, da parte loro, si erano fatti subito pericolosi al 5' quando al termine di un'azione manovrata era stato Sardo a concludere dalla distanza sfiorando il palo con Drago comunque attento a controllare la traiettoria. Appena prima della mezz'ora arrivano in sequenza due buone occasioni per gli ospiti: al 26' l'urlo di gioia per il gol dopo un tiro violento in diagonale di Colombi si strozza

in gola quando la palla invece di finire in rete centra in pieno il palo, due minuti più tardi da un calcio d'angolo di Raso la palla arriva a Romeo che stacca bene sul secondo palo e colpisce di testa ma manda sul fondo di poco. Il gioco langue in un centrocampo molto infoltito e soprattutto con le due squadre che preferiscono non rischiare di perdere piuttosto che provare a vincere, ma durante l'intervallo Buglio deve essersi fatto sentire dai suoi ragazzi perché subito dopo il fischio di inizio ripresa la prima occasione è per il Casale con Bettoni appostato sul palo lontano che prova un tiro al volo insidioso ma poco fortunato che si spegne sull'esterno della rete. Al 22' ne rostellati ancora pericolosi e

ancora da calcio d'angolo: il neoentrato Lewandowski che sta lentamente entrando sia in forma che negli schemi di mister Buglio pesca con una parabola da applausi Poesio in area, ma il colpo di testa del centrocampista questa volta finisce fra le mani di De Marino. Il portiere dei cuneesi avrà modo di rivelarsi decisivo al 27' quando un lancio dalla difesa pesca Cocco solo davanti a lui ma il fantasma si fa ipnotizzare e la sua conclusione viene deviata in calcio d'angolo. Un minuto più tardi arriva il gol partita: un'indecisione della difesa come già detto permette a Gonella di trovare lo spiraglio giusto per inserirsi in area e beffare un incolpevole Drago firmando l'1-0. Nei minuti rimanenti

il Casale proverà a trovare la rete del pareggio ma un po' per stanchezza - i nerostellati vengono come tutti da una lunga serie di turni infrasettimanali - un po' per scarsa precisione il risultato non cambierà più. A consolare parzialmente Buglio arrivano le sconfitte delle altre squadre direttamente coin-

volte nella lotta salvezza, che lasciano la situazione più o meno invariata: domenica contro la Castellanzese, però, per ottenere un risultato positivo contro una formazione in lunghissima serie positiva e attualmente seconda in classifica, servirà una squadra con un atteggiamento diverso.



Un momento della gara di Saluzzo

Saluzzo 1
Casale 0

Marcatore: st 28' Gonella.
Saluzzo (4-4-2): De Marino 6,5; Bedino 6, Caldarola 6,5, Carli 6,5, Serra 6; Supertino 6, Mazzafera 6,5, Gonella 7 (30' st Panepinto ng), Barale 6; Sardo 6,5 (23' st Clerici F. 6), Maugeri ng (24' pt Gaboardi 6,5). A disp.: Lerda, Masino, Scavone, Tosi, Clerici N., Serpa. All.: Boschetto.
Casale (4-3-1-2): Drago 6; Guida 6, Cintoi 6,5, Bettoni 6, Nouri 5,5 (15' st Lewandowski 6); Mullici 5,5 (12' st M'Hamsi 6), Romeo 6, Raso 5,5 (12' st Todisco 6), Poesio 6 (34' st Cocola ng); Colombi 5 (18' st Franchini 5,5), Cocco 5,5. A disp.: Tarlev, Graziano, Fontana, Lanza. All.: Buglio.
Arbitro: Gasperotti di Rovereto 6.

Note: giornata serena e fresca, terreno in non perfette condizioni. Partita disputata a porte chiuse in ottemperanza alle norme anti covid. Ammoniti Mullici, Gaboardi, Panepinto, De Marino. Angoli: 7-4. Recupero: pt 1', st 5'.

SCIVOLONE CASALINGO Dopo un periodo molto positivo, ecco due sconfitte in una settimana per i nerostellati

Illusione Franchini, il Casale non riparte

Un rigore nel primo tempo fa arrivare l'undici di Buglio all'intervallo in svantaggio, la punta trova il pari a inizio ripresa ma una perla di Zazzi poco dopo vale i tre punti

Casale 1
Castellanzese 2

Marcatori: pt 41' rig. Colombo; st 10' Franchini, 14' Zazzi.

Casale (3-5-2): Drago 5.5; Todisco 6 (25' st Nouri 6), Cintoi 6, Bettoni 6; Mullici 5.5 (35' st Colombi ng), Romeo 5.5 (25' Lewandovski 5.5), Raso 5, Poesio 6, M'Hamsi 6.5; Coccolo 6, Franchini 6.5. A disp.: Tarlev, Guida, Fabbri, Fontana, Lanza, Coccola. All.: Buglio

Castellanzese (3-5-2): Indelicato 6; Negri 6, Alushaj 6, Concina 5.5; Talarico 5.5 (28' st Perego A. 6), Mecca 6, G. Perego 6, Zazzi 7 (45' st Ornaghi ng), Ghilardi 6; Colombo 6.5 (31' st Bigotto ng), Corti 6 (37' st Fusi ng). A disp.: Cirenei, Molinari, Gazzetta, Manfrè, Sestito. All.: Mazzoleni

ARBITRO: Bocchini di Roma 6.

NOTE: Ammoniti: Poesio, Todisco, G. Perego, Zazzi. Angoli: 6-4. Recupero: pt 0', st 4'.

Casale Monferrato (Al)
Fabrizio Merlo

Arriva il secondo stop per il Casale dopo quello in infrasettimanale a Saluzzo: questa volta i ragazzi di Buglio trovano la rete del pareggio, ma nel finale vengono piegati da una Castellanzese in un momento straordinario di forma e rimangono, agganciati proprio dai cuneesi, nell'ultima posizione che condanna ai play-out. Nonostante le grosse aspettative della vigilia, non è stata una partita vivace: i portieri per tutto il primo tempo hanno avuto ben poco lavoro con i reparti arretrati sia del Casale che della Castellanzese decisamente più brillanti delle rispettive controparti. I padroni di casa chiedono un rigore al 22' quando per fermare Mullici il portiere neroverde Indelicato deve usare le maniere forti ma nonostante tutto il direttore di gara non assegna il penalty ma solo un calcio d'angolo. Dieci minuti più tardi è ancora Casale: Franchini serve in profondità verticalizzando per Coccolo, il fantasista dei nerostellati è bravo a scattare sulla destra e mettere in mezzo per Poesio che controlla e con una botta violenta dal limite dell'area cerca il gol della domenica finendo per colpire in pieno il palo con Indelicato immo-



La rete del pari di Franchini

bile che ringrazia la buona sorte. Nel finale di tempo alla prima incursione vera degli ospiti arriva anche il vantaggio: Raso tocca Colombo in area e l'arbitro non ha esitazioni nell'indicare il dischetto, della battuta si incarica lo stesso Colombo che nonostante Drago intuisca la direzione del tiro riesce a beffarlo facendogli solo sfiorare la palla. Prima dell'intervallo c'è ancora tempo per un'occasione del Casale con un tiro di Poesio che servito da Franchini non riesce a dare potenza al tiro. Negli spogliatoi però evidentemente Buglio scuote a dovere i suoi ragazzi per-

ché al rientro in campo c'è solo Casale: al 2' Raso potrebbe farsi perdonare l'errore del primo tempo servendo un cioccolatino da calcio d'angolo per Bettoni che però con un colpo di testa non trova lo specchio della porta. Corti spreca malamente una delle tante ripartenze a cui si espongono i padroni di casa per trovare il pareggio e al 10' la strategia paga: M'Hamsi trova lo spunto giusto per disorientare Talarico e crossare teso in area, Indelicato non esce e Franchini brucia tutti con lo spunto che permette il colpo di testa in rete per il pari. Non riesce però nem-

meno a festeggiare a dovere l'1-1 il Casale che già la Castellanzese ripassa in vantaggio: prima Colombo spara altissimo un tiro per risolvere una mischia in area, poi Poesio perde palla a centrocampo e innesca una progressione di Zazzi che dai venticinque metri si inventa una fucilata nel sette punendo per la seconda volta un Drago incolpevole. Buglio si gioca le carte Lewandovski, Nouri e Colombi per inserire forze fresche e spostare il baricentro del gioco, ma il pareggio lo sfiora una deviazione della difesa su un tiro debole di Poesio che costringe Indelicato a

SERIE D GIRONE A

ARCONATESE-CHIERI	1-3
CARONESE-VARESE	1-1
CASALE-CASTELLANZESE	1-2
FOLGORE C.-BRA	1-4
FOSSANO-BORGOSIESA	0-3
IMPERIA-HSL DERTHONA	2-0
LEGNANO-LAVAGNESE	3-1
SANREMESE-GOZZANO	2-2
SESTRI LEV.-PONT ARNAD	2-3
VADO-SALUZZO	0-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
GOZZANO	50	23	15	5	3	38	16
BRA	46	23	14	4	5	36	19
CASTELLANZESE	46	23	14	4	5	48	32
PONT ARNAD	41	22	12	5	5	35	28
IMPERIA	39	23	12	3	8	29	19
SANREMESE	39	23	10	9	4	32	24
CARONESE	38	23	11	5	7	38	33
SESTRI LEV.	38	23	11	5	7	29	25
FOLGORE C.	35	22	9	8	5	36	28
LEGNANO	31	22	9	4	9	34	35
CHIERI	29	23	6	11	6	33	25
ARCONATESE	29	23	8	5	10	35	37
LAVAGNESE	28	22	8	4	10	29	40
HSL DERTHONA	25	23	6	7	10	22	30
SALUZZO	24	22	6	6	10	19	29
CASALE	24	23	5	9	9	21	23
VARESE	21	23	5	6	12	20	29
VADO	16	23	4	4	15	20	39
BORGOSIESA	14	21	4	2	15	22	40
FOSSANO	10	22	2	4	16	16	41

Prossimo turno

BRA-CASALE
BORGOSIESA-SANREMESE
CHIERI-CARONESE
CASTELLANZESE-ARCONATESE
VARESE-FOSSANO
GOZZANO-LAVAGNESE
HSL DERTHONA-VADO
PONT ARNAD-FOLGORE C.
SALUZZO-LEGNANO
SESTRI LEV.-IMPERIA

un intervento a terra per scongiurare il peggio e mettere in calcio d'angolo. Le ultime emozioni sono un cross di Coccolo con Colombi che non ci arriva per una questione di centimetri e una rovesciata in area di Bigotto che passa sopra la traversa: il Casale, per salvarsi, ha bisogno di prestazioni simili ma anche di punti a cominciare dalla prossima gara a Bra.

CAMBIO IN VISTA La crisi dei bianconeri sembra non avere fine: toccherà all'allenatore pagare per tutti?

L'HSL Derthona scivola sempre più in basso: il ko di Imperia costa l'esonero a Pellegrini?

Imperia (Im)
Lorenzo Belli

Con ogni probabilità, la permanenza di Luca Pellegrini sulla panchina dell'Hsl Derthona si chiuderà dopo l'ultima, amarissima sconfitta nella trasferta contro l'Imperia. Un finale doloroso considerate le tante pagine gloriose scritte dai leoncelli insieme al suo storico mister in queste stagioni. Purtroppo però ormai inevitabile, salvo clamorose sorprese, alla luce dell'ennesimo tonfo da parte dei tortonesi, uno dei tanti capitoli bui in un frangente di annata da molto tempo insoddisfacente per risultati e prestazioni. E dire che la prima parte dell'uscita in terra ligure non faceva presagire il brut-

to spettacolo visto nelle primissime battute della ripresa, almeno non del tutto. Sia chiaro, i 45' iniziali non hanno regalato grandi momenti di calcio da una parte e dall'altra, tra numerosi passaggi sbagliati, ricorso frequente a lanci lunghi e cross piuttosto sterili, pochi tiri veri e propri di fronte alle rispettive porte. Tuttavia, complice l'approccio relativamente blando alla contesa da parte dei locali, il Derthona può rivendicare un primo tempo più apprezzabile per impegno e applicazione difensiva, pur con i soliti problemi nell'impostare azioni offensive. Non a caso, la chance più importante nei 45' iniziali è di marca tortonese, con il diagonale

in area di Spoto, calciato con buona potenza di prima intenzione, purtroppo non con la precisione ideale per insaccarsi in rete. Tutte considerazioni e impressioni cancellate del tutto dai 5' della ripresa in cui ha preso forma il tracollo dell'Hsl Derthona. Dopo neppure un giro d'orologio, l'Imperia mette in chiaro quali ritmi vuole imporre alla contesa con una bruciante ripartenza, confezionata dai rapidi e precisi Maltezi e Capra e concretizzata in area di rigore (in piena solitudine) da Di Salvatore. Per ribadire ulteriormente il concetto e chiudere di fatto la contesa, lo stesso Capra ispira un'azione praticamente in fotocopia e, con il supporto di Giglio,

la completa direttamente con la rete del 2-0. Il gol che fa cadere qualsiasi illusione di ripresa ed espone, ancora più che nelle precedenti partite ben poco esaltanti, i grossi limiti dell'Hsl. Difensivi, con un reparto completamente in balia delle iniziative avversarie e salvato dall'ennesima rete subito grazie al doppio intervento provvidenziale di

Teti ed Emiliano al 23', e offensivi, con gli elementi della linea avanzata costretti a prendersi la palla quasi a centrocampo per mancanza di qualsiasi rifornimento dai compagni (tanto per vie centrali quanto dalle fasce). Problemi strutturali ai quali, quasi certamente, dovrà pensare a breve un nuovo allenatore alla guida dei leoncelli.



Imperia e Derthona prima del match

Imperia 2
HSL Derthona 0

Marcatori: st 1' Di Salvatore, 5' Capra

Imperia (4-4-2): Dani 6; Maltezi 7, De Bode 6, Scannapieco 6.5 (47' st Fazio ng), Malandrino 6; Di Salvatore 7 (30' st Minasso ng), Giglio 6.5, Grandoni 6.5, Gneccchi 6; Donaggio 7 (47' st Fatnassi ng), Capra 7 (44' st Sassari ng). A disp. Trucco, Gandolfo, Martelli, Sancinoto, Cassata. All. Fiani (Lupo squalificato)

HSL Derthona (4-3-1-2): Teti 6.5; Gualtieri 5.5, Emiliano 6, Gjura 5 (35' st Corbier ng), Maggi 5 (25' st Andriolo ng); Manasiev 6, Cardore 6 (19' st Cirio 5.5), Kanteh 5.5 (16' st Mutti 5.5); Concas 5; Spoto 6 (12' st Mingiano), Varela 5. A disp. Rosti, Castagna, Tordini, Casagrande. All. Pellegrini

Arbitro: Bouabid di Prato 7.

Note: ammoniti Giglio, Gualtieri, Malandrino, Spoto, Minasso e Concas. Angoli: 4-0. Recupero: pt 1', st 5'.



Way of Life!

100% INCENTIVI

— fino a —

10.000€* di vantaggi



100% HYBRID. 100% 4X4 ALLGRIP.



SWIFT
HYBRID

IGNIS
HYBRID

VITARA
HYBRID

ACROSS
PLUG-IN

S-CROSS
HYBRID

SWACE
HYBRID

Gamma Suzuki Hybrid/Plug-In. Consumo ciclo combinato: da 1,0 a 6,5 l/100km(WLTP). Emissioni CO₂: da 22 a 146 g/km (WLTP). Fino a 10.000€ di vantaggi su Across Plug-in così calcolati: incentivo Suzuki € 5.500 + contributo statale € 4.500,00 in caso di rottamazione di un veicolo con più di 10 anni di anzianità e fino ad E4, ai sensi della legge di bilancio 30 dicembre 2018 n.145 e seguenti modifiche e della legge di bilancio 30 dicembre 2020 n.178, fino ad esaurimento dei fondi disponibili. L'offerta è applicabile per tutti i contratti stipulati dal 15/01/21 al XX/XX/21 presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Tutti i dettagli sui vantaggi e le promozioni applicabili ai singoli modelli sono disponibili presso le concessionarie o sul sito suzuki.it. Tecnologia 4x4 ALLGRIP non disponibile su Swace. Su Across disponibile tecnologia 4x4 E-Four. Le immagini delle vetture sono puramente indicative.

SCOPRI LA GAMMA
HYBRID



Agos

100-402021

3 PLUS
Suzuki

MOTUL

Seguici su



Suzuki.it

CONCESSIONARIA
AUTOJOLLY S.R.L.

Corso Silvio Pilotti, 6/a 15057 Tortona (AL)
Tel. **0131.894134 - 0131.894271** Fax **0131.891190**
E-mail **info@autojollysrl.com**

BASKET Terza sconfitta stagionale per il quintetto di coach Ramondino, in tutti e tre i casi sul parquet amico

Sorpresa: la Bertram cade ancora in casa

Un'Urania Milano che non molla mai espugna il PalaOltrepò, con le conclusioni per arrivare all'over time prima di Mascolo e poi di Cannon finiscono sul ferro

Voghera (Pv)
Marcello Vitale

Il ferro respinge le due conclusioni 'della speranza', quelle che avrebbero potuto portare la gara ai supplementari: prima Mascolo e poi Cannon sbagliano un tiro da tre punti e a festeggiare, quasi a sorpresa, è l'Urania Milano che diventa la terza squa-

gio minimo 'di corto muso'. Dal 18-17 di inizio secondo quarto il primo canestro è dell'Urania che così completa la rimonta: Pesenato firma il primo sorpasso della gara ma la gioia dura poco perché una tripla di Gazzotti riporta avanti la Bertram e spegne temporaneamente i sogni degli ospiti. Milano è però brava ad agganciare a quota 21

due mattoni per far rientrare negli spogliatoi Tortona nella relativa tranquillità di sette punti di vantaggio. I primi quattro minuti della ripresa dopo l'intervallo sono ancora di marca tortonese tanto che la Bertram riesce anche ad incrementare il vantaggio portandosi sul 45-36 prima che qualcosa nel meccanismo si inceppi e l'Urania possa approfittarne: Benevelli con una tripla e Langston accorciano il divario a soli quattro punti, Tavernelli lo riporta a sei ma bastano due liberi a mano fredda e una tripla di Raivio intervallati da un altro canestro da due di Tavernelli e una bomba di Raspino per impattare a quota 49. Chi si aspetta un'Urania spompata dalla rincorsa, però, deve ancora vedere i lombardi allungare: ancora

Raivio e Montano portano Milano avanti di otto punti sul 51-59, che diventa 51-62 con una tripla ancora di Montano. Gazzotti dall'arco sveglia Tortona ma l'inerzia della gara è cambiata e anche il centro di Sanders che riporta i leoni a -6 si rivela un fuoco di paglia. L'ultimo quarto era cominciato con gli ospiti avanti 51-53 e a un certo punto vede i padroni di casa sotto di nove punti dopo una tripla di Raivio quando sul cronometro mancano solo 4 minuti. Nel convulso finale Tortona riesce a riportarsi sotto a -3 con la tripla di Severini a 45" dalla fine sul 68-71, poi il finale lo abbiamo già raccontato: il punteggio non cambia e i ragazzi di Ramondino incassano la terza sconfitta stagionale.

B. Derthona 68
U. Milano 71

(18-17, 41-34, 51-53)

Bertram Derthona: Sackey ne, Cannon 6, Gazzotti 9, Ambrosin 12, Tavernelli 11, D'Ercole, Graziani, Mascolo 16, Severini 10, Sanders 4, Romano ne, Morgillo. All. Ramondino

Urania Milano: Piunti 8, Bossi 9, Chiapparini ne, Valsecchi ne, Langston 7, Raspino 10, Benevelli 3, Montano 10, Cavallero ne, Pesenato 2, Franco, Raivio 22. All. Villa

SERIE A2

TRAPANI-BIELLA	87-83
OWW UDINE-T. VERONA	66-81
AGR. ORZINUOVI-CASALE M.	RINV.
A. PIACENZA-ORLANDINA	1/3
TORINO-TREVIGLIO	86-92
BERGAMO-STAFF MANTOVA	70-67
B.DERTHONA-URANIA MILANO	68-71

Classifica

	PT	G	V	P	F	S
B.DERTHONA	30	18	15	3	1443	1227
TORINO	20	15	10	5	1235	1084
OWW UDINE	20	18	10	8	1397	1409
A. ORZINUOVI	18	16	9	7	1363	1308
U. MILANO	20	17	10	7	1310	1300
A. PIACENZA	18	17	9	8	1382	1392
TREVIGLIO	16	17	8	9	1379	1405
CASALE M.	16	17	8	9	1260	1359
T. VERONA	16	18	8	10	1451	1443
ORLANDINA	14	15	7	8	1281	1322
S. MANTOVA	14	17	7	10	1275	1304
TRAPANI	14	17	7	10	1311	1418
BIELLA	10	17	5	12	1302	1392
BERGAMO	8	15	4	11	1142	1168

Prossimo turno

TREVIGLIO-AGR. ORZINUOVI
URANIA MILANO-OWW UDINE
ORLANDINA-TRAPANI
STAFF MANTOVA-TORINO
BIELLA-CASALE M.
TEZENIS VERONA-B.DERTHONA
BERGAMO-ASSIGECO PIACENZA



dra ad avere espugnato il PalaOltrepò in stagione, dove i leoni ormai non vincono dal 28 gennaio contro l'Orlandina. A sorpresa c'è anche Jalen Cannon, che i più davano a riposo dopo la 'scavigliata' di mercoledì con Piacenza: Tortona parte bene come ormai è solita fare e riesce a tirare fino al 15-7 prima che Milano ricominci a giocare anche lei e roscchiando punto a punto la faccia arrivare alla prima sirena con il vantag-

gli avverarsarsi e a rispondere per le rime quando serve: Tavernelli allunga con una tripla, Montano lo imita e tiene i suoi incollati a Tortona. Addirittura dal 26-26 è una tripla di Bossi a rilanciare al massimo vantaggio fino a quel momento l'Urania che regge per un po' e poi cede di schianto nel finale di periodo passando in un amen dal 35-34 al 41-34 con Mascolo e Ambrosin che piazzano due triple pesanti come



COMMET



SUPERBONUS 110%
CESSIONE DEL CREDITO
SCONTO IN FATTURA

FINESTRE A META' PREZZO
CON ECOBONUS
E SCONTO IN FATTURA

VIENI A TROVARCI A:
CARBONARA SCRIVIA (AL)
CORSO GENOVA 24

WWW.COMMET.IT
INFO@COMMET.IT
SPAZIOCASA@COMMET.IT

TELEFONO
0131/892678
0131/893056

VOLLEY Un altro punto conquistato al "PalaBarbagelata", che però non basta a lasciare l'ultimo posto della classifica

Punto Novi, ma la gioia è rimandata

I ragazzi di Quagliozzi rimangono l'unica formazione senza vittorie, in Serie C vince ancora la Nuova Elva Occimiano che rimane l'unica imbattuta del suo campionato

Novi Ligure (Al)

Fabrizio Merlo

Arriva un altro punto ma non la prima vittoria per Novi che nell'antico di mercoledì sera al

'PalaBarbagelata' cade per la quinta volta consecutiva in campionato e resta il fanalino di coda con ben tre lunghezze di distacco dal Cus Genova rimanendo l'unica forma-

zione del girone a non avere mai assaporato la gioia di un successo. Ciò che lascia più sconcertati, inoltre, è che per la seconda volta consecutiva i ragazzi di Quagliozzi si

sono fatti rimontare dopo avere vinto i primi due set 25-23 e 25-18: a un passo dalla vittoria, però, qualcosa si è di nuovo inceppato e la Colombo Genova ha ripreso confidenza vincendo il terzo set 22-25. Il contraccolpo psicologico è stato forse troppo per i padroni di casa, che hanno poi perso anche il quarto set cedendo abbastanza nettamente per 15-25 e di seguito il tiebreak 9-15. Ora il calendario propone per la prossima settimana proprio la sfida in casa del Cus Genova. Ferme ancora per coronavirus le due squadre di Acqui, giovedì sera è scesa in campo l'Euromac Mix Casale ospitando la capolista Garlasco in una sfida ad alto coefficiente di difficoltà: dopo avere perso il primo set nettamente 14-25,

però, le ragazze di Ercole hanno avuto un sussulto d'orgoglio nonostante siano ancora anche loro ancorate al fondo della classifica e hanno vinto il secondo parziale 25-22 lottando ancora un po' nel terzo perso 16-25 prima di cedere definitivamente il quarto senza nemmeno arrivare alla doppia cifra di punti 7-25. Sabato prossimo per le casalesi difficile trasferta in casa della vicecapolista Pro Patria Milano. In serie C sono scese sul parquet tutte le formazioni della provincia con le stesse partite del turno precedente ma a campi invertiti: la Pallavolo Ovada ha così potuto 'vendicare' la sconfitta di sette giorni prima con la Zs Ch Valenza imponendosi con un netto 3-0 (25-22, 25-12, 25-22) dove solo nel pri-

mo e nel terzo set le ospiti sono sembrate in grado di reggere la forza d'urto delle ragazze di Patrone. Vince lo scontro diretto casalingo e rimane l'unica formazione imbattuta nel girone – seppure non la capolista in quanto con una gara ancora da recuperare – la Nuova Elva Occimiano che al tiebreak dopo una sfida infinita piega la Mokaor Vercelli: due volte avanti 25-19 e 25-21 e due volte rimontate 23-25 e 22-25, le casalesi chiudono 18-16 il quinto set e possono festeggiare. Crollano infine sul campo della PlayAsti la Pallavolo Alessandria (0-3 con parziali a 15, 19 e 21) e nella C maschile Ovada in casa nel rematch con Altiora (14-25, 19-25, 21-25).



La Nuova Elva durante un timeout

BASKET Il match finisce con un sudatissimo 68-66 che permette di avere la meglio su una Vicenza mai doma

Autosped in volata: torna la vittoria

Le castelovesi si complicano la vita, ma alla fine incassano un successo prezioso

Tortona (Al)

Mimosa Magnani

Torna alla vittoria l'Autosped che, nonostante abbia rischiato di complicarsi maledettamente la vita nei minuti finali, riesce a strappare il referto rosa battendo 68-66 con merito una mai doma Vicenza; come una novella Penelope le ca-

stelovesi hanno costruito, nei primi 30', una tela di discreta fattura che però hanno rischiato seriamente di disfarsi con un finale di gara da dimenticare e che ha oltretutto impedito di ribaltare il -6 maturato nel match di andata. La buona notizia, per coach Zara, oltre ai due punti, arriva dal ritorno sul parquet di

Gatti, a poco meno di due mesi dal brutto infortunio di Udine; prova confortante quella della pivot brianzola che ha chiuso la sfida in doppia cifra, mettendo a segno canestri importanti. Due punti molto pesanti per l'Autosped che aveva bisogno come l'ossigeno di una robusta iniezione di fiducia dopo le prove non

esaltanti dell'ultimo periodo; e la mancanza di tranquillità negli ultimi secondi di partita testimonia quanto fosse importante, per le castelovesi, questo successo. Detto che la vittoria delle ragazze di Zara è stata ampiamente meritata resta comunque la sensazione che la squadra sia ancora in convalescenza;

la speranza, e l'obiettivo, è quello di rivedere l'Autosped quasi perfetta che avevamo ammirato prima della sosta natalizia. Poi purtroppo è arrivato l'infortunio di Gatti a rivoluzionare le carte in tavola; non è automatico associare un rapporto di causa-effetto tra l'assenza di 'Micia' ed il successivo calo delle giraf-

fe ma è fuori discussione che il Bcc visto dopo la trasferta di Udine sia lontano parente, in particolare per il rendimento difensivo, di quello visto in precedenza. L'augurio è che i due punti di oggi restituiscano fiducia ed autostima che sono, specie dal punto di vista psicologico, un carburante formidabile.

BASKET Contro Imola terza in classifica termina 79-90

Fortitudo alla 12ª sconfitta: una stagione di sofferenza

La squadra di Vandoni però lotta e non si disunisce

Alessandria (Al)

Paolo Pireo

Dodicesima sconfitta in fila da inizio campionato per i ragazzi di Vandoni, che contro Imola terza in classifica ma reduce da uno stop collettivo per sospetto focolaio di coronavirus non riescono a far valere almeno per una volta il fattore campo e finiscono sconfitti 79-90. Che la stagione sia compromessa ormai è una realtà, ma centrare almeno una vittoria potrebbe premiare il gran lavoro di coach

Vandoni e dei suoi ragazzi che non hanno mai 'sbragato' e anzi hanno cercato in ogni modo di arginare gli avversari affrontati finora: il doppio infortunio a Lisini durante il riscaldamento e a Pavone dopo appena un giro di lancette ha tagliato le gambe alla Fortitudo che anche solo psicologicamente cala di attenzione e chiude i primi dieci minuti sotto 14-32. Nel secondo quarto, però, lentamente gli alessandrini risalgono e cercano di accorciare il divario: trascinati dalle buone prove di

Dal Maso e Ferri – che chiuderanno rispettivamente con 20 e 23 punti – chiudono 22-16 il parziale ricucendo un po' lo strappo e addirittura al 3' della ripresa con un centro di Apuzzo si riportano a -5 sul 43-48. Imola ricomincia a correre e ricaccia fino al -18 la Fortitudo che ricuce con una tripla di Ferri proprio sulla sirena e nell'ultimo quarto tenta ancora il miracolo: la rimonta si ferma sul 66-71 del quarto minuto perché Imola torna in doppia cifra di vantaggio e poi gestisce fino al termine della gara.

BEACH VOLLEY Allo studio un circuito per l'estate 2021

Segnali di ripartenza estiva

Alessandria (Al)

Claudio Moretti

Anche se è ancora presto per esultare, ci sono notizie incoraggianti per gli appassionati di beach volley. Infatti, è allo studio l'organizzazione di un circuito per l'estate 2021. Il 2020 è stato un anno molto difficile per questo sport, soprattutto sul territorio alessandrino. Il beach volley infatti era stato inizialmente inserito nell'elenco degli sport di contatto, scelta che lascia perplessi, ma che ha pesantemente condizionato la stagione estiva 2020, che di fatto non è mai cominciata per quanto riguarda il nostro territorio dove le normative molto restrittive adottate da Regione Pie-

monte hanno impedito l'organizzazione di tornei. Pertanto, i tanti beacher della zona si sono concentrati a Salice Terme, la più vicina sede di tornei in Lombardia (dove invece le normative erano meno stringenti e se non altro si è riusciti a scendere in campo). Finalmente, il Dpcm di fine anno del 2020 ha riconosciuto il beach volley come sport "non di contatto", e questo permette agli atleti di svolgere allenamenti regolari (adottando ovviamente le precauzioni del caso). Ora, il pallino è in mano agli organizzatori. Roberto Garrone, da sempre attivo sul territorio nell'organizzazione di eventi di beach volley, ci informa che "Se la condizione sanita-

ria ritroverà una parvenza di normalità, la macchina organizzativa è pronta a partire". Le notizie certe sono comunque ancora frammentarie: si parla di un circuito federale che dovrebbe toccare anche il Basso Piemonte, con possibili tappe presso le piscine di Trisobbio e Cartosio, ove si trovano anche gli unici campi regolamentari della zona. Accanto a questo circuito, non si esclude l'ipotesi di organizzare anche alcuni tornei amatoriali, ma in questo caso i dubbi sono ancora tantissimi. Di certo, a breve la possibilità di ospitare tappe del circuito sarà discussa con i gestori degli impianti, che si sarebbero già detti tendenzialmente disponibili.

DAL 22
FEBBRAIO
AL 3 MARZO

FRESCHI di SCONTO

Buoni e super convenienti

Grana Padano DOP
stagionato 15/16 mesi
ZANETTI

~~€14,90~~

SCONTO **36%**

€9,50
al kg

~~€29,90~~

SCONTO

33%

€19,90
al kg

Prosciutto crudo
Gran Milano
ROVAGNATI

IPER
La grande 

www.iper.it